

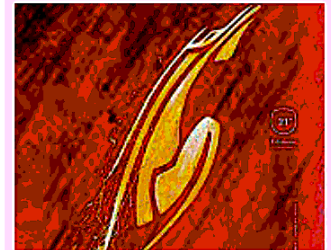


Al governo Vittorio Sgarbi, neo sottosegretario alla Cultura del governo presieduto da Giorgia Meloni, ha fatto ieri visita a Fieracavalli.

**Il dipinto**

**Un animale-missile: l'opera di Ferrarini per la Jumping World Cup**

VERONA Un po' cavallo e un po' missile, audacia, forza, spinta propulsiva, velocità: è Scall, l'opera dell'artista veronese Federico Ferrarini, icona di Jumping Verona, il palinsesto di competizioni internazionali in programma a Fieracavalli, dove si svolge da 21 anni la Longines Fei Jumping World Cup, l'unica tappa italiana della Coppa del mondo di Salto ostacoli. «L'anno scorso avevo dipinto Zarathustra, un'installazione pittorica di 6 metri per 7 - spiega Ferrarini -. Amo le contaminazioni, di idee, materiali, ma anche le contaminazioni tra arte, il mondo delle istituzioni e delle aziende. Scall è un inno a



Boccioni, legato alla città di Verona, dove morì 106 anni fa, e ai cavalli. Dal punto di vista stilistico, sono stato ispirato, anzi folgorato, da una visita alla Fondazione Burri». Il risultato è un cavallo sbrigliato che punta in alto e che, in quanto tale, potrebbe ambire a diventare logo di tutta Fieracavalli. Ferrarini firma anche 400 tavole in legno di castagno, trattate con pigmenti minerali e metalli: 400 opere uniche riservate ai vincitori delle competizioni della 124esima Fieracavalli.

M.P. © RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONA «In Veneto ci sono 3.807 ville venete e 27.500 cavalli con 9000 allevamenti. Siamo la prima regione turistica d'Italia con 73 milioni di presenze. Per questa industria, che arriva a 18 miliardi di fatturato, è fondamentale creare la promozione di binomi di successo, come quello che ha fatto Cavalli in Villa tra il mondo del cavallo e quello della cultura». Sono le parole di Luca Zaia, intervenuto ieri alla 124esima Fieracavalli, in corso fino a domani a Verona-Fiere, nello stand dedicato alla Regione Veneto per presentare i risultati della start up «Cavalli in Villa», ideata da Clara Campese, presidente Fise Veneto. Si tratta di un maxi evento itinerante, partito a fine primavera, che prevede un ricco carnet di appuntamenti aperti al pubblico e tutti gratuiti, volti a valorizzare il territorio attraverso un mentore d'eccezione che ha coda e criniera. «Una delle finalità di questo progetto è portare avanti lo sport di pari passo con la cultura - è stato l'intervento di

**«Cavalli in Villa», la startup che mette in sella la cultura**

Presentati i risultati del progetto. E allo stand della Regione arriva anche Sgarbi

Campese -. Il feedback più frequente che abbiamo avuto dai bambini che hanno preso parte alle attività, in risposta alla domanda su cosa gli fosse piaciuto di più della loro esperienza, è stato: prendersi cura del cavallo, pulirlo, abbracciarlo. Ora sta a noi dare continuità a questo progetto e alle nuove iniziative, che già a fine anno, apriranno concrete attività tra scuole e circoli ippici federali del territorio». Presente anche il presidente



Zaia In Veneto cavallo e cultura sono un binomio di successo

di Fise Nazionale Marco Di Paola, che ha evidenziato l'importanza dello sport equestre nella promozione di una filiera di valori legandoli al territorio, e quello dell'Istituto Regionale Ville Venete, Amerigo Restucci, che ha approfondito come le ville venete, testimoni di una storia incastonata nel territorio di questa regione, e i cavalli siano elementi profondamente collegati a questa terra.

«Difficile immaginare

qualcosa di più artistico di un cavallo nella sua stessa espressione, per cui il rapporto con la dimensione dei monumenti e della bellezza al centro di Cavalli in Villa è qualcosa che viene da sé - ha sottolineato Vittorio Sgarbi, neo sottosegretario alla cultura del governo Meloni -. Nei poemi di Aristotele e di Tasso il cavaliere è la condizione più alta che l'uomo possa avere. Possiamo dire anche che andare a cavallo è come dipingere: anche se oggi il cavallo non è più un mezzo di trasporto come in passato, sostituito da auto e altri mezzi, è diventato la memoria di ciò che è stato, come la pittura rispetto all'arte contemporanea.

L'umanità ha vissuto a cavallo e con il cavallo e ancora oggi le automobili hanno i cavalli, ma cosa simboleggia questo animale? Senza dubbio forza, potenza, movimento, nonché l'emblema di un'azione che vede un rapporto diretto e profondo con l'uomo».

Marianna Peluso © RIPRODUZIONE RISERVATA



L'altro volto dell'Arena

**TEATRO Stagione Lirica e Sinfonica**

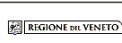
**FILARMONICO**

**ABBONATI AL 2023**

Scopri tutte le formule, a partire da 3 spettacoli, su [arena.it](http://arena.it) e in biglietteria.

Non dimenticare anche le ultime date delle stagioni Lirica e Sinfonica 2022.

Founding Members



Campagna in collaborazione con



[arena.it](http://arena.it)



© Mestec - Collette